

# VIAGGIO NEL CUORE DEL VOLONTARIATO LE ASSOCIAZIONI RISPONDONO

## LE DOMANDE

1. IN COSA CONSISTE LA VOSTRA ATTIVITÀ?
2. QUALE RUOLO SVOLGETE SUL TERRITORIO?

3. QUALI RISULTATI AVETE OTTENUTO?
4. QUALI GLI OBIETTIVI PER IL FUTURO?

## NON DALLA GUERRA

Intervista al socio fondatore Tommaso Carrieri

1. La mission di Non dalla Guerra è l'educazione alla pace, con quattro grandi aree che vanno dai Campi di Volontariato in estate in Medio Oriente, in contatto con le comunità di rifugiati giordani, libanesi, siriani e iracheni in collaborazione con le realtà locali. Tutte iniziative mirate a sviluppare il senso di pace e della non violenza. Poi ci sono le azioni di sensibilizzazione prevalentemente nel mondo scolastico anche di peer education o con eventi come il Silent Play in collaborazione con La Piccionaia, attraverso cuffie wireless che trasmettono messaggi coinvolgenti sulla pace. Siamo impegnati anche con l'aiuto umanitario, gestiamo una progettazione in Medio Oriente promuovendo progetti per la scolarizzazione, quest'anno anche con la campagna "Vicini di Banco" per i rifugiati. Ultimo punto importantissimo il Network locale, nazionale e internazionale, dove con altri partner facciamo progettazioni condivise su ampia scala, in Italia ma anche a Vicenza.
2. A Vicenza le attività principali sono appunto l'educazione alla pace sotto forma di laboratori, testimonianze, workshop e anche iniziative innovative e sperimentali, creiamo poi network tra enti pubblici, privati, associazioni e

gruppi non strutturati per concorrere tutti quanti allo sviluppo di valori condivisi, per un'azione culturale che per noi è fondamentale.

3. Attualmente abbiamo 180 soci e il 90% è tra i 18 e i 30 anni, la Presidente ha 23 anni, Noemi Rossi, io ne ho 26. Coinvolgere i giovani è una grande conquista. Nata nel 2016, nei Campi di Volontariato in questi anni abbiamo portato oltre 500 ragazzi di cui molti vicentini, sono stati promossi anche Forum Internazionali di incontro. Nel 2020 abbiamo dialogato con 4000 studenti in presenza e altri 2000 tramite le piattaforme online, soprattutto scuole superiori, e qualche volta nelle scuole medie. Dalla nostra esperienza sono nate altre associazioni, come ad esempio quella in Spagna.
4. Gli obiettivi che ci poniamo sono di arrivare in Egitto e Libano, a causa del Covid ci siamo dovuti fermare, ma anche di creare una cultura del Volontariato come educazione alla pace e all'incontro, soprattutto nelle zone d'Italia più toccate dall'attualità dei migranti. Il progetto è quello del FieldVisit cioè visite sul campo e creazione di comunità per conoscersi. Vogliamo riuscire anche a fare educazione alla pace anche nei social, molto coinvolgenti per i giovani.



Per maggiori informazioni:

[www.nondallaguerra.it](http://www.nondallaguerra.it)

facebook: NonDallaGuerra

instagram: nondallaguerra

# AIUTA UNO SMIDOLLATO

Intervista al Presidente Davide Stefani

1. Aiuta uno Smidollato si occupa sostanzialmente di diffondere la cultura del dono, anche tra le nuove generazioni, principalmente il dono del midollo osseo ma anche sangue e piastrine, cioè tutto ciò che riguarda le malattie ematologiche. Siamo di supporto e in rete con altre associazioni come ADMO, AIDO e AVILL.  
In primis noi portiamo la nostra esperienza della malattia e facciamo da Testimonials nelle scuole. Le donazioni vanno al reparto di ematologia per l'acquisto di macchinari e l'aumento del numero delle camere sterili.
2. Portiamo la nostra testimonianza, in particolare la mia e quella di Sandro Pupillo, della malattia e del vivere l'ospedale. Chi vuole entrare nel registro può entrare tra i 18 e i 35 anni, cerchiamo quindi di stimolare i giovani adulti per mettersi a disposizione di chi è meno fortunato. La malattia può essere vista come un'opportunità, quando finisce tutto bene, per vivere la nostra vita più pienamente.
3. A livello economico, che è comunque un obiettivo secondario, abbiamo raccolto una somma importante per poter aumentare il numero di stanze sterili, dove i trapiantati fanno chemioterapia e sono tutelati da eventuali contagi. Il Progetto è sviluppato insieme ad AVILL Associazione Vicentina Leucemie e Linfomi ed è in fase di realizzazione. Durante l'estate abbiamo acquistato anche una "Cappa Biologica" per il reparto, questo macchinario garantisce un iter più rapido ed efficace di scongelamento del midollo donato che può essere in arrivo da tutto il mondo, visto che il Registro di Tipizzazione è internazionale. Ci si può tipizzare con un semplice prelievo di sangue o tampone salivare. Ci si iscrive dai 18 ai 35 anni e si rimane iscritti fino ai 55 anni. In questi anni abbiamo coinvolto centinaia di giovani che si sono tipizzati.

4. Il nostro primo obiettivo è portare a termine l'aumento delle stanze sterili presso l'Ospedale di Vicenza. Vogliamo poi tornare nelle scuole e nelle università



per raccontare la nostra storia e poter donare la vita ad altri che stanno male e soprattutto vincere la disinformazione... Il Midollo Osseo non è il midollo spinale e quindi la donazione non prevede complicazioni per il donatore, vanno dissolte queste paure.

Cerchiamo forme nuove e interessanti per sostenere Ematologia a Vicenza, che è un'eccellenza a livello nazionale e internazionale, con il Direttore Dottor Marco Ruggeri.

Grazie a Luca Bassanese abbiamo realizzato anche la canzone "Siamo la pioggia e siamo il sole" girata in ospedale e in una scuola media per raccontare di questo percorso di guarigione.



Per maggiori informazioni:  
[www.aiutaunosmidollato.it](http://www.aiutaunosmidollato.it)

facebook: [aiutaunosmidollato](https://www.facebook.com/aiutaunosmidollato)  
instagram: [aiutaunosmidollato](https://www.instagram.com/aiutaunosmidollato)